

festival  
**RESURFACE**

presenta

**SCONFINI**  
workshop di Roberta Baldaro

\*\*\*\*\*

*la fotografa ciò che non voglio dipingere e dipingo ciò che non posso fotografare*  
Man Ray

Il paesaggio è un'invenzione di chi lo guarda, tutte le immagini lo sono. Non esiste un solo modo di percorrere o descrivere uno spazio, così come non tutti i confini sono percepibili o sinonimo di termine.

Fotografare significa inquadrare, e inquadrare vuol dire escludere, scriveva Susan Sontag, ma il "fuori scena" esiste e contribuisce inevitabilmente alle nostre scelte. Di fatto, il paesaggio non è perimetrabile, i suoi veri confini sono i margini di una fotografia, una cartolina, un'immagine che è, infatti, una sintesi.



SCONFINI propone alcuni semplici esercizi di osservazione e perlustrazione dello spazio e del territorio urbano, attraverso la fotografia e il disegno, per superare il perimetro delle immagini, sconfinare le geografie. Si tratta di un'esplorazione del paesaggio tutt'altro che contemplativa, che permette una ricognizione consapevole del proprio spazio cittadino, lo spazio antropologico.

Il paesaggio non è qualcosa di misurabile o di identificabile, di oggettivo, ma è un fenomeno che si sottrae a qualunque tentativo di fissarlo troppo rapidamente. Le rappresentazioni iconiche, verbali, individuali ed empiriche che ci costruiamo di un paesaggio si scontrano con l'identità fluttuante, aperta, forse anche irritante, del fenomeno.

In una giornata di studio ed esercitazioni, con il contributo di artisti e teorici di varia provenienza, si varcherà la soglia delle immagini, quel fragile perimetro entro il quale tentiamo di racchiudere il mondo e la sua rappresentazione.

\*\*\*\*\*

Roma dal 22 novembre all'1 dicembre 2019  
Museo delle Civiltà - Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"

un progetto di Chiasma e Routes Agency  
Contemporaneamente Roma 2019  
promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale